



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 66 DEL 17/01/2020

### Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI CON MESSA IN RISERVA (R13), ACCORPAMENTO/SELEZIONE/CERNITA/RIDUZIONE VOLUMETRICA (R12) E RICICLAGGIO/RECUPERO (R3) (R4) CON EMISSIONI IN ATMOSFERA E SCARICO ACQUE.**

**DITTA: INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- la ditta Insieme Soc. Coop. Sociale a r.l. - con sede legale e stabilimento in via B. dalla Scola, 255 – ha presentato in data 16/07/2019, prot. n. 39119, domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio n. 69 del 02/02/2018, con scadenza 19/01/2020, integrata e modificata a seguito di modifiche non sostanziali di cui ai nulla osta provinciali rilasciati con nota n. 03/08/2018, prot. n. 51790 e nota 07/02/2019, prot. n. 7813;
- l'impianto è stato oggetto del “giudizio favorevole di compatibilità ambientale” e contestuale approvazione progetto con deliberazione di Giunta Provinciale n. 16 del 18/01/2006, prot. n. 2170 e che non sono intervenute modifiche al quantitativo massimo stoccabile di rifiuti in ingresso impianto.

#### Tenuto conto che

- risultano ottemperate le prescrizioni inserite nel provvedimento di autorizzazione in essere, in particolare è stato presentato il parere di ammissibilità del mantenimento delle emissioni diffuse rilasciato dall'ULSS n. 8 Berica – Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro in data 28/06/2018, prot. Ulss n. 67545;
- con nota del 21/11/2019, prot. n. 61360 la Società Coop. Sociale ha inviato la documentazione relativa all'impianto fognario presente presso lo stabilimento di via della Scola, confermando la situazione presente del marzo 2005 e scarico nel fossato retrostante lo stabilimento.

**Dato atto che**, con nota prot. n. 434 del 07/01/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione con richiesta di osservazioni /integrazioni da parte degli Enti coinvolti nel procedimento.

**Preso atto** delle integrazioni presentate dalla Cooperativa insieme in data 16/01/2020 prot. n. 2256.

**Visto** che non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o indicazioni sulla documentazione di rinnovo trasmessa agli enti interessati nella nota di avvio procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

**Visto** l'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/06 come modificato dall'art. 14-bis della Legge n. 128 del 02/11/2019 di conversione, con modificazioni, del d.l. 03/09/2019, n. 101, che disciplina la "Cessazione della qualifica di rifiuto".

**Visti:**

- il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16.08.2007, n° 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le province ed i comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21.01.2000, n° 3 e ss.mm.ii., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16.04.1985, n° 33 e s.m.i.";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i. con cui è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (eventuale);
- la D.G.R. Veneto n° 2721/2014 che ha sostituito le precedenti Deliberazioni Regionali in materia di garanzie finanziarie previste dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/2006, modificandone le modalità di prestazione.

**Visto** il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni.

**Viste** le Leggi Regionali 21.01.2000 n.3 e 16.04.1985 n. 33.

**Visti** l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni.

**Visto** che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal comma 12 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 che è di giorni 180.

**Visti** gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. 267/2000.

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021.

**Richiamato** altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021.

## **DETERMINA**

Che la ditta Insieme Società Cooperativa a r.l. è autorizzata all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi con messa in riserva (R13), accorpamento/selezione/cernita/riduzione volumetrica (R12) e riciclaggio/preparazione per il riutilizzo (R3) (R4) con emissioni in atmosfera e scarico acque, sito in via B. dalla Scuola, 255 – Vicenza.

Che il presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., autorizzazione all'esercizio per la gestione dei rifiuti, allo scarico di acque meteoriche di dilavamento e alle emissioni in atmosfera, con validità fino al **31/01/2030.**

## **FA OBBLIGO**

Alla ditta Insieme Società Cooperativa a r.l. di procedere all'esercizio dell'impianto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

### **Aspetti generali**

---

1. La ditta dovrà rispettare l'organizzazione complessiva dell'impianto, nonché le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, con le modalità indicate nella relazione tecnica e come precisato nel lay-out dell'impianto, allegato alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio.
2. In riferimento a quanto previsto dal precedente punto 1), fermo restando il rispetto delle tipologie di rifiuti accettabili all'impianto, con le relative quantità e operazioni consentite, sono ammesse modifiche nella organizzazione impiantistica e nello stoccaggio dei rifiuti, previa

preventiva comunicazione alla Provincia, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

3. La ditta dovrà comunicare preventivamente a questa Amministrazione le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
4. La ditta dovrà assicurare che la gestione tecnica dell'impianto sia condotta in conformità a quanto previsto nella normativa ambientale e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento.
5. La ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
6. **Entro il 30 aprile di ogni anno**, la ditta dovrà redigere una relazione sintetica sull'attività effettuata nell'anno precedente, indicando i quantitativi di rifiuti ricevuti all'impianto, le MPS/EoW generate ed i rifiuti prodotti, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.
7. La ditta, in conformità al programma di controllo presentato, dovrà effettuare un controllo con cadenza triennale dell'impatto acustico, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e del Piano di Classificazione Acustica comunale.
8. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia del progressivo rinnovo/aggiornamento della certificazione ambientale ISO 14001.

#### **Gestione delle aree**

---

9. La ditta dovrà mantenere un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni, con caratteristiche di resistenza adeguate alla tipologia dell'attività, calettate ai muri di perimetrazione o cordonate, in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante, con riferimento alla procedura presentata, agli atti con 39119 del 16/07/2019.
10. La ditta dovrà mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti di fluido in genere, occorsi durante l'attività e provvedere con frequenza periodica alla pulizia del deposito di sovravvallo dei materiali in cumuli.
11. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda.

#### **Gestione dei rifiuti**

---

12. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni consentite, riportate nell'**allegato 1**.
13. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:

a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso):	<b>101 tonnellate</b>
di cui <b>9 tonnellate</b> rifiuti pericolosi.	
b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso):	<b>16 tonnellate</b>
di cui <b>2 tonnellate</b> di rifiuti pericolosi.	
c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività):	<b>49 tonnellate</b>
di cui <b>4 tonnellate</b> di rifiuti pericolosi.	
d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento:	<b>13,4 tonnellate</b>
di cui <b>1,4 tonnellate</b> di rifiuti pericolosi.	
e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento:	<b>3.350 tonnellate</b>
di cui <b>350 tonnellate</b> di rifiuti pericolosi.	
14. In conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'interno dell'impianto potranno essere svolte le seguenti attività di gestione rifiuti:
  - a) Messa in riserva (R13) finalizzata alle operazioni di messa in riserva e/o di recupero con produzione di M.P.S./EoW;
  - b) Messa in riserva (R13) e successivo raggruppamento e/o selezione/cernita (per separazione di componenti recuperabili), riduzione volumetrica (R12) di rifiuti: l'attribuzione del codice ai rifiuti ottenuti dall'operazione di raggruppamento, dovrà essere riferita al medesimo codice di

ingresso in caso di rifiuti con il medesimo codice CER; in caso di raggruppamento di rifiuti con diversi codici CER, dovrà essere attribuito il relativo codice del capitolo 19.xx.xx dell'elenco C.E.R. per la tipologia in questione. I rifiuti in uscita dovranno essere destinati ad impianti legittimati che effettuino una delle operazioni da R1 a R13, con esclusione delle frazioni residue, ritenute non recuperabili, che potranno essere avviate a smaltimento;

c) attività di recupero operazioni R3/R4 di produzione di M.P.S./EoW, così come indicato nell'allegato 1 al presente provvedimento.

I cicli di recupero relativi ai materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto definiti come:

***“Apparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate”;***

***“Libri, riviste ed affini nelle forme usualmente commercializzate”;***

***“Oggettistica in legno nelle forme usualmente commercializzate”;***

***“Oggettistica in plastica nelle forme usualmente commercializzate”***

***“Beni in metallo quali ad esempio biciclette, reti da letto in metallo, elementi di arredo e oggettistica nelle forme usualmente commercializzate”;***

***“Elementi di arredamento e oggettistica varia nelle forme usualmente commercializzate”;***

***“Elementi di arredamento, quali cucine, divani, quadri, soprammobili e affini nelle forme usualmente commercializzate”.***

potranno essere oggetto di revisione sulla base degli indirizzi che verranno forniti dalla Regione Veneto in applicazione del comma 3 dell'art. 184-ter del D. Lgs. n. 152/06 (Cessazione della qualifica di rifiuto), come modificato dalla legge 02/11/2019, n. 128, di conversione del d.l. 03/09/2019, n. 101, ovvero delle conclusioni da parte di ISPRA nell'ambito delle attività da svolgersi in applicazione dei commi 3-ter e 3-quater del suddetto articolo.

15. Non è consentito eseguire miscele di rifiuti tra loro non compatibili e che possano così pregiudicare l'efficacia del trattamento finale e la stessa sicurezza del trattamento e, comunque, non eseguire miscelazione di rifiuti in difformità a quanto indicato nell'art. 187 del D.Lgs n. 152/2006.
16. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.
17. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta, se necessario, dovrà far pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite pec e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite posta elettronica certificata. Si ricorda che, come previsto lett. D) “Disposizioni di carattere generale” dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.

### **Gestione degli scarichi idrici**

---

18. Lo scarico delle acque di dilavamento depurate nella scolina retrostante l'azienda dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 dell'allegato 5 “limite delle emissioni degli scarichi idrici” della parte III del D.Lgs. n.152/2006.
19. La ditta dovrà registrare in un apposito quaderno tutti gli interventi e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate all'impianto di trattamento acque meteoriche. Il citato quaderno dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità competenti al controllo.
20. Il pozzetto fiscale di campionamento deve essere del tipo UNICHIM o analogo, in modo da permettere il prelievo manuale o con l'attrezzatura automatica (autocampionatore), dovrà essere sempre accessibile da parte delle autorità competenti al controllo, e idoneo per i prelievi e le misure di portata e devono essere indipendente da altri eventuali apporti di acque reflue;
21. Dovrà essere eseguita almeno 1 analisi allo scarico all'anno, a partire dalla data della presente autorizzazione, dopo un periodo di secco ragionevolmente lungo e almeno per i seguenti parametri: pH, COD, Conducibilità, Solidi Sospesi Totali, P<sub>tot</sub>, Azoto Ammoniacale, Nitrico e

Nitroso, Ferro, Rame, Piombo, Alluminio, Zinco, Idrocarburi Totali, Arsenico, Bario, Boro, Cadmio, Cromo tot, Cromo IV, Manganese, Mercurio, Nichel, Selenio, Stagno.

22. Il campionamento dovrà essere effettuato nelle condizioni operative, meteorologiche ed impiantistiche ritenute dal tecnico responsabile più gravose per la qualità delle acque scaricate e che dovranno essere specificatamente indicate nel verbale di campionamento. Il prelievo dei campioni dovrà essere effettuato da personale del laboratorio che redigerà anche un apposito verbale di prelievo da allegare al rapporto di prova. I rapporti di prova con i relativi verbali di prelievo dovranno essere conservati dalla ditta e messi a disposizione delle autorità competenti al controllo.
23. I limiti di accettabilità non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
24. La ditta dovrà evitare di provocare un aumento, anche temporaneo, dell'impatto nel corpo recettore dello scarico e segnalare tempestivamente alla Provincia, all'A.R.P.A.V. di Vicenza eventuali inconvenienti che si dovessero verificare allo scarico e all'impianto di trattamento.
25. Le canalette di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale dovranno essere periodicamente pulite, al fine di garantirne la corretta funzionalità.

#### **Gestione delle emissioni in atmosfera**

---

26. Deve sempre essere effettuata una corretta gestione e manutenzione dei sistemi di abbattimento autorizzati, secondo un apposito piano da tenere presso lo stabilimento e mettere a disposizione dell'autorità di controllo. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, deve essere annotata su un apposito registro (registro manutenzioni impianti di abbattimento) da tenersi a disposizione dell'autorità competente al controllo. Uno schema esemplificativo di tale registro è riportato in appendice 2 allegato VI parte V del D.Lgs 152/06.
27. In caso di anomalie o guasti agli impianti il gestore deve darne comunicazione alla Provincia ed al dipartimento provinciale dell'ARPAV entro le otto ore successive.
28. Deve essere predisposto un registro (registro materie prime) in cui annotare, con frequenza almeno mensile, il consumo di materie prime relative alla fase di verniciatura, che dovrà essere inferiore a 10 Kg/giorno.

### **AVVERTE CHE**

In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, la ditta è obbligata:

- a) a presentare, qualora intenda proseguire la propria attività oltre la validità del presente provvedimento, istanza di rinnovo almeno 180 giorni prima della scadenza dello stesso;
- b) a rispettare quanto previsto in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti, di catasto dei rifiuti e di registri di carico e scarico di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In adempimento agli atti e alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di variazione della ragione sociale la Società è obbligata a comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'autorizzazione in essere, trasmettendo tempestivamente con posta elettronica certificata copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della Società.

In caso di cambio del legale rappresentante:

- a) il legale rappresentante in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista
- b) il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi ex art.10 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.

L'inadempimento a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, comporta

l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale.

Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o su segnalazione da parte delle autorità di controllo.

Ai sensi dell'art. 26, comma 4, della L.R. 3/2000, il presente provvedimento costituisce altresì autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento ed alle emissioni in atmosfera.

Per le varianti alla presente autorizzazione, che non riguardino il processo tecnologico e non comportino modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti autorizzati, la Ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra eventuale autorizzazione necessaria all'esercizio dell'attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

### **INFORMA CHE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla società Insieme Soc. Coop. Sociale a r.l., al Sindaco *pro tempore* del Comune di Vicenza, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Ulss n. 8 Berica, alla Regione del Veneto e ad ISPRA.

Vicenza, 17/01/2020

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI*

**Insieme Società Cooperativa Sociale a r.l. –via B. dalla Scuola 255, Vicenza**  
**Allegato 1 - ELENCO RIFIUTI PER CODICE CER**

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*	R13	Messa in riserva	Segatura, trucioli, residui di taglio legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04* (C.E.R. 03.01.05)
04.02.21	Rifiuti da fibre tessili grezze	R13	Messa in riserva	Rifiuti da fibre tessili grezze (C.E.R. 04.02.21)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia, selezione per eliminazione impurezze, igienizzazione	Rifiuti da fibre tessili grezze (C.E.R. 04.02.21) Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. conforme alle specifiche di cui al punto 8.4.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
04.02.22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13	Messa in riserva	Rifiuti da fibre tessili lavorate (C.E.R. 04.02.22)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia, selezione per eliminazione impurezze, igienizzazione	Rifiuti da fibre tessili lavorate (C.E.R. 04.02.22) Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione per produzione di M.P.S.	M.P.S. conforme alle specifiche di cui al punto 8.4.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
08.03.18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	R13	Messa in riserva	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (C.E.R. 08.03.18)
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15.01.01) Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.02	Imballaggi in plastica	R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica (C.E.R. 15.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi in plastica (C.E.R. 15.01.02) Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.03	Imballaggi in legno	R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno (C.E.R. 15.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi in legno (C.E.R. 15.01.03) Legno diverso di quello di cui alla voce 191206 (C.E.R. 19.12.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

15.01.04 Imballaggi metallici		R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.05 Imballaggi in materiali compositi		R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali compositi (C.E.R. 15.01.05)
		R13/R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione e/o riduzione volumetrica	Imballaggi in materiali compositi (C.E.R. 15.01.05) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	Inteso limitatamente a rifiuti costituiti da imballaggi in materiali misti e non attribuibile a miscugli di rifiuti diversi	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06)
		R13/R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione e/o riduzione volumetrica	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.07 Imballaggi in vetro		R13	Messa in riserva	Imballaggi in vetro (C.E.R. 15.01.07)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi in vetro (C.E.R. 15.01.07) Vetro (C.E.R. 19.12.05) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		R13	Messa in riserva	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (C.E.R. 15.01.10*)
16.02.11* Apparecchiature fuori uso contenenti HCFC, HFC		R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso contenenti HCFC, HFC (C.E.R. 16.02.11*)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Apparecchiature fuori uso contenenti HCFC, HFC (C.E.R. 16.02.11*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità.	EoW definito come "Apparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
16.02.13* Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.12*		R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.12* (C.E.R. 16.02.13*)
		R13 / R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione e/o riduzione volumetrica	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.12* (C.E.R. 16.02.13*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx) (vedi anche nota n.1)
		R13/R4	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità.	EoW definito come "Apparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

16.02.14 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.12* (C.E.R. 16.02.14)
	R13/R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione e/o riduzione volumetrica	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.12* (C.E.R. 16.02.14) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx) (vedi anche nota n.1)
	R13/R4	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità.	M.P.S. conforme alle specifiche di cui al punto 5.16.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*	R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* (C.E.R. 16.02.16)
	R13/R12	Messa in riserva con recupero mediante selezione, cernita, riduzione volumetrica	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* (C.E.R. 16.02.16) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx) (vedi anche nota n.1)
	R13/R4	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità.	M.P.S. conforme alle specifiche di cui al punto 5.16.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.02.01 Legno	R13	Messa in riserva	Legno (C.E.R. 17.02.01)
	R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Legno (C.E.R. 17.02.01) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.02.02 Vetro	R13	Messa in riserva	Vetro (C.E.R. 17.02.02)
	R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Vetro (C.E.R. 17.02.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.01 Rame, bronzo, ottone	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01)
	R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.02 Alluminio	R13	Messa in riserva	Alluminio (C.E.R. 17.04.02)
	R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.03 Piombo	R13	Messa in riserva	Piombo (C.E.R. 17.04.03)
	R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

17.04.04 Zinco		R13	Messa in riserva	Zinco (C.E.R. 17.04.04)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.05 Ferro e acciaio		R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.06 Stagno		R13	Messa in riserva	Stagno (C.E.R. 17.04.06)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.07 Metalli misti		R13	Messa in riserva	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.08.02 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*		R13	Messa in riserva	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01* (C.E.R. 17.08.02)
17.09.04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03*		R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03* (C.E.R. 17.09.04)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze e adeguamento volumetrico	Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.01 Carta e cartone	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.02 Metalli ferrosi	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.03 Metalli non ferrosi	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

19.12.04 Plastica e gomma	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero ( C.E.R. 19.12.xx)
19.12.05 Vetro	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Vetro (C.E.R. 19.12.05)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Vetro (C.E.R. 19.12.05) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero ( C.E.R. 19.12.xx)
19.12.07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero ( C.E.R. 19.12.xx)
20.01.01 Carta e cartone		R13	Messa in riserva	Carta e cartone (C.E.R. 20.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Carta e cartone (C.E.R. 20.01.01) Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero ( C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di materiale stampato da destinare alla loro funzione originaria di pubblicazioni consultabili e carta da macero	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.4 lettera b) del D.M. 05/02/1998 EoW definito come "Libri, riviste ed affini nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero ( C.E.R. 19.12.xx)
20.01.02 Vetro		R13	Messa in riserva	Vetro (C.E.R. 20.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Vetro (C.E.R. 20.01.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero ( C.E.R. 19.12.xx)
20.01.10 Abbigliamento		R13	Messa in riserva	Abbigliamento (C.E.R. 20.01.10)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Abbigliamento (C.E.R. 20.01.10) Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero ( C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di pezzame (stracci), indumenti ed accessori per abbigliamento da destinare alla loro funzione originaria di capi utilizzabili	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 8.9.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero ( C.E.R. 19.12.xx)

20.01.11 Prodotti tessili	Prodotti tessili	R13	Messa in riserva	Prodotti tessili (C.E.R. 20.01.11)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Prodotti tessili (C.E.R. 20.01.11) Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di pezzame/stracci	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 8.9.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		R13	Messa in riserva	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (C.E.R. 20.01.21*)
20.01.23* Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (C.E.R. 20.01.23*)
		R13/R12	Messa in riserva con disimballaggio dei contenitori	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (C.E.R. 20.01.23*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx) (vedi anche nota n.1)
		R13/R4	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità.	EoW definito come "Apparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.35* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23* contenenti componenti pericolosi		R13	Messa in riserva	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23* contenenti componenti pericolosi (C.E.R. 20.01.35*)
		R13/R12	Messa in riserva con disimballaggio dei contenitori e/o riduzione volumetrica per separazione componenti	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23* contenenti componenti pericolosi (C.E.R. 20.01.35*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx) (vedi anche nota n.1)
		R13/R4	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità.	EoW definito come "Apparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21* 20.01.23* e 20.01.35*		R13	Messa in riserva	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21* 20.01.23* e 20.01.35* (C.E.R. 20.01.36*)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze e/o riduzione volumetrica per separazione componenti.	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21* 20.01.23* e 20.01.35* (C.E.R. 20.01.36*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx) (vedi anche nota n.1)
		R13/R4	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità.	EoW definito come "Apparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

20.01.38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	Legno (riferito ad oggettistica varia).	R13	Messa in riserva	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (C.E.R. 20.01.38)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (C.E.R. 20.01.38) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW definito come "Oggettistica in legno nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.39 Plastica	Plastica (riferito ad oggettistica varia).	R13	Messa in riserva	Plastica (C.E.R. 20.01.39)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Plastica (C.E.R. 20.01.39) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW definito come "Oggettistica in plastica nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.40 Metallo	Metallo (riferito ad oggettistica varia)	R13	Messa in riserva	Metallo (C.E.R. 20.01.40)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW definito come "Beni in metallo quali ad esempio biciclette, reti da letto in metallo, elementi di arredo e oggettistica nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.03.01 Rifiuti urbani non differenziati	Rifiuti urbani non differenziati (Riferito ad oggettistica varia)	R13	Messa in riserva	Rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 20.03.01)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze e/o riduzione volumetrica per separazione frazioni recuperabili	Rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 20.03.01) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW definito come "Elementi di arredamento, quali cucine, divani, quadri, soprammobili e affini nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

20.03.07 Rifiuti ingombranti	Rifiuti ingombranti (riferito ad oggettistica varia)	R13	Messa in riserva	Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20.03.07)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze e/o riduzione volumetrica per separazione frazioni recuperabili	Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20.03.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Riciclaggio/preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW definito come "Elementi di arredamento, quali cucine, divani, quadri, soprammobili e affini nelle forme usualmente commercializzate" <sup>(2)</sup> Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

**NOTE:** (1) Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.

(2) Eo W in applicazione del comma 3 dell'art. 184-ter del d. lgs. n. 152/06 (Cessazione della qualifica di rifiuto), come modificato dalla legge 02/11/2019, n. 128, di conversione del d.l. 03/09/2019, n. 101